



Segretariato generale della Giustizia amministrativa
Il Segretario generale

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente “L’ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e in particolare l’articolo 15, comma 5, e l’articolo 19;

VISTA la circolare n. 10 in data 19 dicembre 2007 del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione riguardante i criteri per l’affidamento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali, la loro durata e la valutazione dei dirigenti

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133, concernente disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, e in particolare l’art. 74;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, concernente disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari;

VISTO il decreto legge n. 168 del 31 agosto 2016, convertito nella legge 25 ottobre 2016 n. 197, ed in particolare l’art. 9 che ridetermina, secondo la tabella “A” allegata al decreto, la dotazione organica delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali e dei profili professionali del personale amministrativo e tecnico del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi Regionali;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e in particolare l’art. 23, comma 2;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di stabilità per il 2018);

VISTA la legge 31 dicembre 2018, n. 145 (legge di stabilità per il 2019);

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ed in particolare l’art. 22, comma 4, che incrementa di n. 3 unità la dotazione organica del personale dirigenziale di seconda fascia della Giustizia amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 7/B, in data 6 febbraio 2012, concernente il regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 9 in data 29 gennaio 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 20 febbraio 2018, reg. 1 f. 331, ed in particolare l’art. 15 che disciplina l’articolazione del Servizio per l’Informatica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 11 del 9 febbraio 2018, concernente la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della Giustizia amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 41 in data 26 febbraio 2019, di rideterminazione della dotazione organica del personale, anche dirigenziale, della Giustizia amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 135 in data 26 maggio 2020, con il quale sono stati determinati i criteri generali e le modalità per il conferimento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTI i C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1, per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009 sottoscritti rispettivamente in data 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010 ed il CCNL del personale dell'Area Funzioni centrali per il periodo 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;

VISTI il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 140 in data 28 giugno 2017 ed il contratto individuale di lavoro a tempo determinato con i quali, a decorrere dal 3 luglio 2017 e fino al 2 luglio 2020, al dr. Danilo De Rogatis, dirigente di ruolo della Giustizia amministrativa, è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio ced, rete, sicurezza e dotazioni informatiche;

RITENUTA l'opportunità di confermare il dirigente nell'espletamento dell'incarico in considerazione del delicato periodo che sta attraversando il Servizio per l'Informatica in ordine ai numerosi progetti di informatizzazione in corso per la Giustizia Amministrativa, tra cui anche la realizzazione del nuovo Sistema Informativo, con la conseguenza che è interesse dell'amministrazione avvalersi dell'esperienza acquisita dal dott. Danilo De Rogatis;

SENTITI il Segretario delegato per il Consiglio di Stato, il Responsabile del Servizio per l'informatica ed il direttore generale delle risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali

DISPONE

Articolo 1

(Conferimento dell'incarico)

A far tempo dal 3 luglio 2020, il dott. Danilo De Rogatis, dirigente della Giustizia amministrativa, è confermato nell'incarico di direzione dell'Ufficio ced, rete, sicurezza e dotazioni informatiche del Servizio dell'Informatica della Giustizia amministrativa, tenuto conto dell'esperienza e della professionalità acquisite, nonché dei requisiti culturali e professionali.

Articolo 2

(Oggetto dell'incarico)

Il dirigente dell'Ufficio ced, rete, sicurezza e dotazioni informatiche del Servizio dell'Informatica ha la responsabilità dello svolgimento dei compiti individuati dal combinato disposto degli artt. 20, comma 1, lettera b) e 30 del decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 9 in data 29 gennaio 2018, sopra richiamato.

Articolo 3

(Obiettivi da conseguire)

Gli obiettivi correlati all'incarico suddetto sono:

- la gestione e conduzione operativa dei sistemi, degli apparati di rete e di sicurezza della Giustizia amministrativa;
- l'implementazione delle politiche di sicurezza;
- il presidio delle attività di gestione operativa delle postazioni di lavoro e il servizio di help desk hardware;
- la gestione delle risorse materiali e dei servizi di pertinenza;
- la predisposizione dei dati relativi al fabbisogno annuale ed il monitoraggio della spesa;

- la gestione delle risorse umane e strumentali assegnate al Servizio.

Con riferimento, in particolare, agli obiettivi connessi con la prevenzione della corruzione e con la trasparenza - di cui al d.P.C.S. n. 24 del 31 gennaio 2019, PTPC per il triennio 2019/21 - si richiamano gli obblighi di pubblicazione dei dati richiamati nella tabella pubblicata sul sito internet della Giustizia amministrativa (voce *Amministrazione trasparente, altri contenuti corruzione*) nonché gli obblighi discendenti dai documenti emanati in tema di prevenzione della corruzione.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

L'incarico è conferito per la durata di tre anni, a decorrere dal 3 luglio 2020 fino al 2 luglio 2023.

Articolo 5

(Disciplina applicabile)

Al rapporto di lavoro derivante dall'incarico si applicano le disposizioni del vigente C.C.N.L. del personale dell'Area Funzioni centrali per il triennio 2016 – 2018, le disposizioni del CCNL del personale dirigenziale dell'Area 1 del Comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009 stipulato in data 12 febbraio 2010, nonché le norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti dello Stato e, in via residuale, le norme del Codice Civile.

Nell'ambito del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, è sempre possibile, con il consenso dell'interessato, assegnare il dirigente ad altro incarico dirigenziale.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo per la registrazione.

IL SEGRETARIO GENERALE